

## 'Le partnership di Horizon in ambito salute: passato e futuro'

- Webinar ProMIS Salute -

**18 Novembre 2021**

In data **18 Novembre 2021**, il **Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS)** ha organizzato un webinar a carattere tematico, dal titolo "Le partnership di Horizon in ambito salute: passato e futuro"

Lo scopo del webinar era quello di presentare esperienze di partenariati di successo della precedente programmazione e illustrare le novità che caratterizzano le nuove partnership Horizon Europe attraverso esempi concreti, con focus specifico sul ruolo rivestito dalle Regioni.

il Dott. **Giorgio Clarotti (DG RTD, Commissione Europea)**, moderatore dei lavori, ha dato avvio all'incontro introducendo i cambiamenti che ci sono stati tra i partenariati di Horizon 2020 e quelli di Horizon Europe, specificamente del settore della salute. Egli ha evidenziato come la Commissione Europea abbia cercato di razionalizzare i partenariati adottando un approccio più strategico, riducendoli da circa 150 a 49 e dividendoli in 3 categorie: Cofunded- Partenariati in cui Commissione e Stati Membri decidono strategicamente di coprire un settore dato tramite un partenariato (ve ne sono 8 a tema salute), pubblicati dai vari Ministeri degli Stati Membri. Institutionalised- gestiti da Agenzie create 'ad hoc' dalle istituzioni europee, con una prospettiva a lungo termine. Coprogrammed- sulla base di protocolli d'intesa, non utilizzati in settore salute. Il Dott. Clarotti ha poi passato in rassegna gli 8 partenariati in ambito salute di Horizon Europe, soffermandosi su quelli che potrebbero essere d'interesse per le regioni italiane, come ERA for Health o la partnership sulla trasformazione dei sistemi sanitari (THCS).

Successivamente, **Cristina Nieto (Istituto de Salud Carlos III)** ha presentato il partenariato ERAPerMed riguardante la tematica della Medicina Personalizzata. Esso è un tipo di partenariato EraNET Cofund che mira a coordinare sforzi finanziari regionali e nazionali nel supporto alla ricerca transnazionale multidisciplinare. L'intervento ha sottolineato l'importanza della partecipazione delle regioni alle call, fondamentale soprattutto nelle fasi dell'implementazioni. La dott.ssa Nieto ha inoltre messo in evidenza i principali risultati ottenuti: quali la creazione di un'agenda strategica comune per la ricerca su ricerca e innovazione, la promozione della ricerca clinica con un approccio più personalizzato e l'analisi di big data in materia. Un ulteriore successo si ha avuto con l'incremento del coinvolgimento di pazienti nei progetti di ricerca.

Proseguendo con gli interventi riguardanti i partenariati di successo avviati sotto Horizon 2020, **Laura Plant (Swedish Research Council)** ha presentato il JPIAMR-ACTION, un'organizzazione e una piattaforma collaborativa globale nell'ambito ERA-NET, che coinvolge 28 nazioni con lo scopo di ridurre la resistenza antimicrobica (AMR) tramite un approccio "One Health". I numeri del JPIAMR riportano 118 progetti finanziati per una spesa totale maggiore di 100 milioni e che ha visto coinvolti 119 ricercatori in tutto il mondo. Le azioni finanziate tramite il partenariato si sono sempre basate sull'Agenda Strategica per la Ricerca e l'Innovazione (SRIA), contenente sei aree strategiche: terapie, diagnostica, sorveglianza, trasmissione, ambiente e interventi.

Dopo gli esempi di partnership del passato, **Sabrina Montante (Istituto Superiore di Sanità)** ha presentato uno dei partenariati nel quadro del nuovo programma Horizon Europe, ancora in fase di sviluppo, riguardante la Trasformazione dei Sistemi Sanitari (THCS Partnership). Obiettivo del progetto è quello di rispondere alla Destinazione 4 del Cluster Health di Horizon “Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità” ricercando un'innovazione di tipo multidisciplinare di servizi e policy, rafforzando e favorendo l'integrazione della comunità di ricerca dei sistemi e degli ecosistemi sanitari.

Ha preso poi parola, **Ignacio Baanante (Istituto de salud Carlos III)**, che ha presentato l'ERA For Health-Research che è una delle 49 partnership europee e rientra nella categoria delle Co-funded. Obiettivo del partenariato è quello di aumentare i finanziamenti per la ricerca collaborativa europea in ambito salute. La durata prevista per il partenariato è di 7 anni, divisi in due fasi: una Fase 1 preparatoria in cui vi sarà la costruzione di un'agenda scientifica condivisa che includerà il supporto di studi clinici avviati dai ricercatori (IICS) e una Fase 2 durante la quale saranno lanciati sia inviti multinazionali per gli IICS sia inviti congiunti per altri settori prioritari. Le proposte per i temi di questa destinazione dovrebbero definire un percorso credibile che contribuisca ad affrontare meglio le malattie e ridurre le conseguenze.

In conclusione, è intervenuta **Caterina Buonocuore (APRE)** che ha riassunto le tematiche emerse nel corso del webinar. In primis, ha sottolineato la forte opera di razionalizzazione svolta dalla Commissione per quanto riguarda le nuove partnership Horizon Europe. Inoltre, a caratterizzare questo nuovo round di partnership vi è anche un maggior grado di apertura. La Dott.ssa Buonocuore ha ricordato quali sono i metodi di partecipazione ad una partnership come, ad esempio, quello di aderire come partner “controparte” della Commissione Europea. Infine, la Dott.ssa Buonocuore ha sottolineato l'importanza di costruire sinergie a livello locale, evitando l'isolata partecipazione dei ministeri e aggiungendo contributi preziosi di attori come le regioni. La Commissione Europea sta lavorando per facilitare sia questo tipo di sinergie sia le sinergie tra programmi (Digital Europe- Programma LIFE- agenzia HEMA)